

PROPRIO UN IMMENSO INNO ALLA VITA

In cammino con un Testimone di Gioia

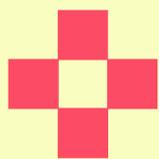


HA TRASFORMATO LA SUA
MALATTIA IN UN INNO ALLA VITA

“Io ora so che la mia storia può finire solo in due modi: o, grazie a un miracolo, con la completa guarigione, che io chiedo al Signore perché ho tanti progetti da realizzare. E li vorrei realizzare proprio io. Oppure incontro al Signore, che è una bellissima cosa. Sono entrambi bei finali. L'importante è che, come dice Chiara Luce Badano, sia fatta la volontà di Dio”.



Di Chiara Luce dice: “ Voglio imparare a seguirla, a fare quello che lei è riuscita a fare nonostante la malattia. La malattia non è stata un modo per allontanarsi dal Signore, ma avvicinarsi a Lui...”



La devozione a Maria è un'altra delle sue certezze.

Giulia Gabrieli
era una
ragazza
normale,
piena di vita
e di futuro

La missione ci insegna a non pensare solo a noi stessi. Ci porta oltre noi stessi, anche nella sofferenza e nella fatica della malattia. Ci consegna alla vita.

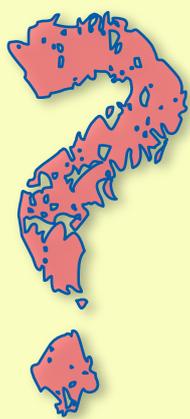
Incontra una signora che:

“Non mi ha detto niente, ma aveva un’espressione sul volto come se mi volesse comunicare: “Forza, vai avanti, ce la fai, Dio è con te”. Sono uscita dalla Basilica di Sant’Antonio con il sorriso, con la gioia che Dio non mi ha abbandonato.

Siamo a Bergamo, nella parrocchia di San Tomaso, la sera del 19 agosto 2011, mentre a Madrid si conclude la via Crucis dei giovani per la GMG, Giulia corre incontro al Signore.

La malattia, che ha rubato un corpo straziato dalla sofferenza, non è riuscita a sconfiggere la gioia. È QUESTO IL MIRACOLO!

La normalità della sua piccola storia stupisce: gli amici, la scuola, la famiglia e la sua intensa fede con la più grande semplicità.



Le domande che si accompagnano alla malattia sono più grandi di lei, eppure trovano risposta e disponibilità; sempre si trasformano in un sorriso che diventa consolazione e speranza. E' tanta la fiducia in quei medici che considerava supereroi.

È vero che la morte l'ha portata via, ma non ha spento il sorriso, non ha confuso la fede, non impedisce di raccogliere una testimonianza di vita.



INDIVIDUA UN PICCOLO SERVIZIO O UN AIUTO CHE PUOI RIVOLGERE A QUALCUNO IN FAMIGLIA O NELLA COMUNITÀ

SCRIVI QUI IL TUO IMPEGNO:
